

# B

EIDGENÖSSISCHES DEPARTEMENT DES INNERN  
DÉPARTEMENT FÉDÉRAL DE L'INTÉRIEUR  
DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO  
DEPARTAMENT FEDERAL DA L'INTERN

Berna,

Ai presidenti  
delle commissioni parlamentari  
competenti  
(CPE, CSSS)

## Revisione del Regolamento sanitario internazionale

---

Gentili Signore e Signori

Il primo Regolamento sanitario internazionale (RSI, RS 0.818.102) fu approvato nel 1951 dall'Assemblea mondiale della sanità e da allora è stato riveduto tre volte. Il RSI tutt'ora vigente è uno strumento tecnico finalizzato a sorvegliare e combattere la peste, il colera e la febbre gialla. Il nuovo RSI, derivante dalla revisione totale del precedente Regolamento, è applicabile a *tutti* gli eventi che rappresentano un rischio elevato per la sanità pubblica, sia che siano causati naturalmente, accidentalmente (per es. incidente di laboratorio) o per l'uso deliberato di agenti biologici o chimici o di radiazioni ionizzanti. Il nuovo RSI è quindi *lo* strumento chiave del diritto internazionale in materia di malattie infettive. Esso definisce inoltre il ruolo sussidiario dell'OMS riguardo agli altri pericoli per la salute già soggetti ad una prassi riconosciuta a livello internazionale. Le altre novità principali introdotte con la revisione riguardano l'ampia definizione del concetto di «malattia», l'istituzione di un servizio centrale accessibile in qualsiasi momento (Centro Nazionale per il RSI), come pure uno strumento innovativo che consentirà di individuare eventuali situazioni d'emergenza sanitaria di portata internazionale.

Il Regolamento sanitario internazionale è una normativa di diritto internazionale vincolante che, diversamente dalla stragrande maggioranza degli strumenti di diritto internazionale, si basa direttamente sulla Costituzione dell'organo competente (art. 21 della Costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità). Invece dell'abituale consenso esplicito, gli Stati membri hanno unicamente la possibilità di esprimere un rifiuto o di formulare delle riserve. Il nuovo RSI entra in vigore per tutti gli

Stati membri due anni dopo la notifica da parte del Direttore generale dell'OMS, avvenuta il 15 giugno 2005, sempreché essi non presentino rifiuto o riserve entro 18 mesi dalla notifica (entro il 15 dicembre 2006).

Approvando la Costituzione dell'OMS (e dunque il relativo art. 21), le Camere federali hanno attribuito tacitamente al Consiglio federale la competenza di accettare o rifiutare il RSI. Il RSI non travalica il campo d'applicazione dell'articolo 21 della Costituzione dell'OMS, per cui la decisione definitiva relativa all'accettazione/al rifiuto del Regolamento o alla formulazione di riserve rientra nel quadro dell'esecuzione di un trattato di cui all'articolo 7a capoverso 2 lettera b della legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.010). La decisione concernente il RSI spetta quindi al Consiglio federale.

Il 9 dicembre 2005, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di sottoporre il nuovo RSI alla consultazione dei Cantoni e degli altri ambienti interessati. In applicazione della procedura prevista dall'articolo 151 della legge sul Parlamento per un'importante ordinanza da punto di vista materiale, vi trasmettiamo in allegato per parere il nuovo Regolamento sanitario internazionale munito del relativo Rapporto esplicativo. Ulteriori esemplari della documentazione sono ottenibili all'indirizzo: [www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html](http://www.admin.ch/ch/d/gg/pc/pendent.html)

Vi chiediamo di inserire nell'ordine del giorno di una vostra seduta nel mese di gennaio o febbraio 2006 la questione del nuovo Regolamento sanitario internazionale e della procedura. Per eventuali domande, potete rivolgervi al capo della Divisione affari internazionali, dott. Gaudenz Silberschmidt ([gaudenz.silberschmidt@bag.admin.ch](mailto:gaudenz.silberschmidt@bag.admin.ch); tel. 031 322 66 50).

Ringraziandovi sin d'ora della preziosa collaborazione, vi preghiamo di gradire, gentili Signore e Signori, l'espressione della nostra alta stima.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

Pascal Couchepin

Allegati:

- nuovo Regolamento sanitario internazionale
- Rapporto esplicativo